



VOCABOLARIO DANTESCO

ACCADEMIA
DELLA CRUSCAISTITUTO CNR OPERA
DEL VOCABOLARIO ITALIANO

Vocabolario Dantesco

Il progetto del *Vocabolario Dantesco* (VD), frutto della stretta collaborazione fra l'Accademia della Crusca e l'Istituto del CNR Opera del Vocabolario Italiano, nasce nell'ambito delle celebrazioni per i due centenari del poeta (2015 e 2021). Il VD si propone come uno strumento innovativo e aggiornato che consenta una piena comprensione del lessico di Dante in rapporto alla lingua del suo tempo, delle generazioni precedenti e successive, della tradizione letteraria latina e romanza. La redazione del VD prende il via dalla *Commedia*, ma mira a raccogliere l'intero patrimonio lessicale contenuto nelle opere del poeta. Al pari del TLIO (*Tesoro della Lingua Italiana delle Origini*), il VD nasce come una risorsa informatica, accessibile liberamente e gratuitamente dalla rete, e in continuo aggiornamento. È prevista comunque una successiva versione cartacea.



[Per approfondire...](#)

ISSN 2724-5039 - Pubblicazione periodica online, diretta da Paola Manni e Lino Leonardi.

Periodicità: aggiornamento continuo, col procedere della redazione. Data di prima pubblicazione: 01.10.2018. Ultimo aggiornamento: 28.02.2022.

Accademia della Crusca - Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano, Firenze, via di Castello 46 (CAP 50141).

Piattaforma web e software lessicografico © 2017 salvatorearcidiacono.it

Accademia della Crusca - CNR Opera del Vocabolario Italiano

Vocabolario Dantesco

www.vocabolariodantesco.it

tiranno s.m.

FREQUENZA:

Commedia 4 (3 *Inf.*, 1 *Purg.*).
 Altre opere 3 (2 *Conv.*, 1 *Rime*).

LISTA FORME E INDEX LOCORUM:

Commedia *tiranni* *Inf.* 12.104 (:), 27.38 (:),
Purg. 6.125; *tiranno* *Inf.* 28.81.
 Altre *tiranni* *Conv.* 4.6.20, 4.27.14;
 opere *tiranno* *Rime* 25.7.

NOTA:

Deriva dal gr. *tyrannos* 'padrone assoluto' attraverso il lat. *tyrannus* (DELI2 s.v. *tiranno*). Il sost. ricorre nella *Commedia* quattro volte, tre nell'*Inf.* e una nel *Purg.*, sempre con signif. fortemente neg., tanto che è da escludere che il «presunto uso "tecnico" e "non negativo" dei termini *tiranno* e *tirannia* [...] rientri nell'universo semantico di Dante» (Tavoni, *Guido da Montefeltro*, p. 282). I tiranni sono infatti una delle tipologie di violenti contro il prossimo, puniti nel primo girone del settimo cerchio nel sangue bollente del Flegetonte (cfr. *Inf.* 12.104); identificano inoltre il «sistema di signorie padane fondate sull'esercizio della forza» (cfr. *Inf.* 27.38) e coincidono in *Purg.* 6.125 con quella «figura politica carica di tutte le pessime connotazioni che le assegna l'aristotelismo, e tipica del disordine che affligge l'Italia» (Tavoni, *Guido da Montefeltro*, p. 283; su questo punto vd. la nota a *tirannia*). A *Inf.* 28.81, *tiranno fello* è Malatestino da Rimini, già ricordato per la sua crudeltà nella rassegna dei tiranni di *Inf.* 27 (*mastin... nuovo* in *Inf.* 27.46), il quale fece assassinare a tradimento Guido del Cassero e Angiolello da Carignano (su cui vd. Vasina e Saffiotti Bernardi in *ED*).

1 Chi esercita il potere in modo dispotico, oppressivo e violento; chi governa sprezzando il bene comune.

[1] *Inf.* 12.104: e 'l gran centauro disse: «E' son **tiranni** / che dier nel sangue e ne l'aver di piglio.

[2] *Inf.* 27.38: O anima che sè là giù nascosta, / Romagna tua non è, e non fu mai, / senza guerra ne' cuor de' suoi **tiranni**; / ma 'n palese nessuna or vi lasciai.

[3] *Inf.* 28.81: gittati saran fuor di lor vasello / e mazzerati presso a la Cattolica / per tradimento d'un **tiranno** fello.

[4] *Purg.* 6.125: Ché le città d'Italia tutte piene / son di **tiranni**, e un Marcel diventa / ogni villan che parteggiando viene.

Autore: Fiammetta Papi 21.12.2018 (ultima revisione: 03.02.2023).